

- PUNTO 4 -

Residui passivi Tit. I	$\frac{705.71,97 \times 100}{1.995.712,62} = 35,36 \% \text{ (inferiore al 40\%)}$
Impegni Tit. I	

- PUNTO 5 - Non esistono procedimenti di esecuzione forzata

- PUNTO 6 -

-Spese di personale	Euro	639.664,30
-IRAP	Euro	40.490,45
-Buoni mensa (al netto dei buoni rimborsati per elezioni)	Euro	5.319,29
-Dipendente trasferita all'ASP con obbligo di riassunzione ad eventuale scioglimento dell'Azienda	Euro	29.797,20
- Rimborso dallo Stato straordinario elezioni europee	Euro	- 163,26
	<hr/>	
	Euro	715.107,98

$$\frac{715.107,98 \times 100}{2.561.294,32} = 27,92\% \text{ (inferiore al 40\%)}$$

(entrate correnti Tit. I - II e III)

- PUNTO 7 -

Debiti di finanziamento al 31.12.2014	$\frac{1.138.435,78 \times 100}{2.561.294,32} = 44,45\%$
(Entrate correnti Tit. I – II – III)	

- PUNTO 8 -

Non vi sono debiti fuori bilancio

- PUNTO 9 -

Non vi è stata anticipazione di cassa

- PUNTO 10 -

Non si è reso necessario procedere a ripiani di squilibri

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2014 - 2016**

ESERCIZIO: 2014
CODICE STAT: 38023
PARTITA IVA: 00289060386
CODICE ENTE:
DELIBERA:

ENTE: COMUNE DI VOGHIERA
DELIBERA DI APPROVAZIONE: N° 23
DEL: 30-04-2015

SIGLA PROVINCIA: FE
NUMERO DI ABITANTI:
SUPERFICIE IN KMQ:

SI	NO
X	

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	50010		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarieta' di cui all' articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta'	50020		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarieta' di cui all' articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta'	50030		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	50040		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	50050		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore	50060		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all' art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	50070		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	50080		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	50090		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi	50100		X

Si attesta che i parametri suindicali sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente

DEFICITARIO

SI

NO X

50110

LUOGO	DATA
VOGHIERA	30/04/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

E. Sant.

ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO - FINANZIARIA

Mario Mercuri

IL SEGRETARIO

Angelo Ruffini